

Scandalo sui fondi europei: fermati Mogherini e Sannino. Crescono le tensioni politiche internazionali

Data: 12 febbraio 2025 | Autore: Redazione



Presunta frode, corruzione e irregolarità negli appalti: l'inchiesta scuote le istituzioni europee e alimenta critiche da Russia e Ungheria

Il caso: cosa sta accadendo a Bruxelles

Una nuova bufera coinvolge le istituzioni dell'Unione Europea: l'ex ministra **Federica Mogherini** e l'ex ambasciatore **Stefano Sannino** risultano tra le persone fermate nell'ambito di una vasta indagine giudiziaria che riguarda una presunta **frode sui fondi UE**, connessa alla gestione di appalti pubblici e finanziamenti destinati a progetti diplomatici europei.

A riportare la notizia sono stati diversi media europei, tra cui il quotidiano belga *Le Soir*. Le autorità hanno eseguito perquisizioni presso:

- Il **Servizio europeo per l'azione esterna (EEAS)**
- Il **Collegio d'Europa di Bruges**, istituzione accademica d'eccellenza nel campo delle relazioni internazionali

Tre persone sono state fermate e interrogate con ipotesi di reato che includono **corruzione**, **conflitto di interessi**, **frode negli appalti pubblici** e **violazione del segreto professionale**.

Le accuse nel dettaglio

Secondo la **Procura europea (EPPO)**, che guida l'indagine, l'inchiesta riguarda un possibile utilizzo improprio di **fondi UE** nel biennio **2021–2022**. Al centro della vicenda ci sarebbe l'appalto relativo alla nascita della **Accademia diplomatica europea**, un programma finanziato dal Servizio diplomatico dell'UE e ospitato proprio dal Collegio d'Europa.

Gli investigatori vogliono chiarire se:

- Il Collegio o alcuni suoi rappresentanti avessero avuto **accesso privilegiato a informazioni riservate**
- L'acquisto di un edificio da **3,2 milioni di euro** a Bruges fosse collegato a un successivo finanziamento UE da **654.000 euro**
- Le procedure siano state condizionate da rapporti personali o ruoli istituzionali

L'operazione ha visto anche la partecipazione dell'**Ufficio antifrode OLAF**, con un sequestro di documenti avvenuto alle prime ore del mattino. I fermi dovranno essere convalidati entro 48 ore.

Le reazioni internazionali: Mosca e Budapest attaccano Bruxelles

Il caso ha immediatamente assunto una dimensione politica internazionale. La portavoce del ministero degli Esteri russo, **Maria Zakharova**, ha definito l'episodio l'ennesima prova dell'"**ipocrisia europea**", sottolineando come l'UE "**predichi trasparenza mentre ignora la corruzione interna**".

Anche dall'Ungheria arrivano attacchi durissimi. Zoltan Kovacs, portavoce del governo, ha scritto sui social:

"Sembra un film poliziesco. Perquisizioni, arresti e accuse di frode proprio mentre Bruxelles continua a dare lezioni sullo stato di diritto."

Fraasi che riflettono le tensioni già esistenti tra Budapest e le istituzioni europee, soprattutto su temi come governanza, fondi comunitari e stato di diritto.

Perché questo caso è importante

Questa vicenda arriva in un momento storico delicato per l'Unione Europea, già impegnata su fronti sensibili:

- Gestione dei fondi del **Piano di ripresa post-pandemia**
- Relazioni internazionali in un contesto geopolitico instabile
- Discussioni su accountability e trasparenza nelle istituzioni

Un'inchiesta del genere, che coinvolge figure di primo piano dell'apparato diplomatico europeo, rischia di alimentare **sfiducia pubblica**, polemiche politiche e tensioni interne tra gli Stati membri.

Conclusioni

L'indagine è in pieno svolgimento e sarà fondamentale attendere gli sviluppi giudiziari. Al momento, però, il caso rappresenta uno dei più rilevanti scandali legati alla gestione dei **fondi europei**, con possibili ripercussioni politiche e istituzionali non solo a Bruxelles, ma anche sullo scenario internazionale.

Presunzione di innocenza

È importante ricordare che, nel sistema penale italiano, vige la **presunzione di innocenza** fino alla sentenza definitiva. Come sancito dall'articolo 27 della **Costituzione italiana**, nessuno può essere considerato colpevole fino a condanna passata in giudicato.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/scandalo-sui-fondi-europei-fermati-mogherini-e-sannino-crescono-le-tensioni-politiche-internazionali/149777>

